

Spett.le

Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

Alle PEC: *segretariatogenerale@pec.mur.gov.it*

dgpostlaurea@pec.mur.gov.it

p.c.

Avvocatura dello Stato

Alla PEC: *ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*

RICHIESTA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

IN ESECUZIONE DI ORDINANZA COLLEGALE n. 16851/2026 NEL RICORSO RG n.9553/2026

I sottoscritti Avv. Riccardo Di Veroli e Avv. Angelo Maria Gallo, quali difensori nel procedimento in oggetto della dott.ssa **IRENE BUSCEMI** (C.F. BSCRNI01P57G273Q), elettivamente domiciliata presso il loro Studio a Roma in Via di Villa Ada n.57 (fax 06/86322865; Pec: *riccardodiveroli@ordineavvocatiroma.org* – Mail: *riccardodiveroli@studiolegalediveroli.it*), in nome e per conto della stessa formulano la presente, rappresentando quanto segue

PREMESSO

1. **CHE** con Decreto Direttoriale n. 77 del 21 maggio 2026, il MUR ha indetto il concorso per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2025/2026, con inizio delle attività didattiche fissato al **2 novembre 2026**;
2. **CHE** la ricorrente, in possesso dei requisiti previsti dal Bando, **ha partecipato alla prova di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina (SSM 2026)**, svoltasi il **21 luglio 2026**;
3. **CHE** con la pubblicazione della graduatoria unica nazionale, la stessa ha preso atto del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria come di seguito indicato:
4. **CHE** nel TEST, parte ricorrente ha rilevato la presenza di un quesito ambiguo e mal posto (codice SSM20261182), che ha inciso sul suo punteggio definitivo e sulla sua conseguente posizione in graduatoria;
5. **CHE** preso atto di quanto sopra, ha tempestivamente contestato il quesito presentando, in data **27 agosto 2026**, tramite lo scrivente difensore, un'**istanza di riesame in autotutela**, chiedendo l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 1,25 punti (1 punto per la risposta corretta e l'eliminazione della penalità comminata di -0,25 punti), **con contestuale istanza di accesso agli atti**, rimaste prive di riscontro;
6. **CHE** la ricorrente ha quindi proposto ricorso dinanzi al **TAR Lazio**, iscritto al R.G. n. 9533/26, contestando l'erronea formulazione e valutazione del quesito n. 43 e per l'effetto, chiedendo di annullare l'incidenza negativa del quiz contestato con conseguente applicazione del punteggio aggiuntivo, della rideterminazione di quello complessivo ottenuto alla prova d'esame e del punteggio totale in graduatoria;

7. **CHE** con ordinanza n. 16851/2026 del 26/10/2026 il TAR del Lazio – Sez III ha ritenuto di dover rinviare per l'ulteriore discussione dell'istanza cautelare alla camera di consiglio del 4/11/2026, e ha disposto **l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati "per pubblici proclami", sul sito web dell'amministrazione prescrivendone le relative modalità di adempimento;**

8. Che, in ordine alle modalità, la pubblicazione per pubblici proclami deve avvenire mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca con le modalità di seguito esposte;

La pubblicazione dell'**avviso** sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1 – l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;

2 – il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3 – il testo integrale del ricorso;

4 – l'indicazione che i controinteressati sono tutti i candidati che precedono in graduatoria il ricorrente, con allegazione dell'elenco nominativo degli stessi;

5 – l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la

notifica per pubblici proclami;

9. Disponendo altresì che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico o con altra modalità comunque idonea, di copia del ricorso introduttivo e degli eventuali motivi

aggiunti, del presente provvedimento e dell'elenco nominativo dei controinteressati - il testo integrale del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati come risultanti dalla graduatoria, in calce al quale dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

L'Amministrazione resistente:

- **non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado**, la documentazione ivi inserita;

- dovrà rilasciare a parte ricorrente un **ATTESTATO**, nel quale si specifichi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata **"atti di notifica"**;

- dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un **collegamento denominato "atti di notifica"**, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, gli eventuali motivi aggiunti, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati, con l'indicazione, nell'avviso, che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

10. Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel **termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione del presente provvedimento**, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

· parte ricorrente dovrà preventivamente versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sul sito;

§§

Tanto premesso, in esecuzione della citata ordinanza del Tar Lazio, sez. III, n. 16851/2026, su istanza della dott.ssa **Irene Buscemi**, si chiede Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) quanto segue:

1) di pubblicare entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza n.16851/2026 del TAR Lazio (avvenuta in data 26 ottobre 2026) sul proprio sito web istituzionale i seguenti atti e documenti allegati alla presente e trasmessi a mezzo PEC (in formato informatico):

1. **Avviso** di notifica per pubblici proclami firmato digitalmente contenente i requisiti indicati nell'ordinanza,

2. Il testo integrale del **ricorso** introduttivo,

3. Il testo integrale dell'**ordinanza** TAR Lazio n. 16851/2026,

4. **Elenco nominativo dei controinteressati** come risultanti dalla graduatoria.

2) di non rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati e l'avviso;

3) di rilasciare alla ricorrente - anche tramite lo scrivente difensore – un “**attestato**” nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dell'ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi reperibile in un'apposita sezione del sito denominata “*Atti di notifica*”; in particolare, l'attestazione dovrà recare **l'indicazione della data in cui è avvenuta la pubblicazione sul sito.**

4) Le prescritte pubblicazioni dovranno avvenire nel termine di giorni 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta da parte di codesta Amministrazione, la cui attestazione dovrà essere depositata entro i successivi 5 (cinque) giorni;

5) di curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento informatico denominato “*Atti di notifica*” dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la già menzionata ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati;

6) di indicare a parte ricorrente gli eventuali costi e modalità di versamento (ferma l'eventuale ripetizione di quanto corrisposto in sede di regolazione delle spese di lite);

7) di disporre la pubblicazione nei termini indicati dall'ordinanza del Tar Lazio.

Al fine di comprovare l'avvenuta notifica nei modi e nei termini fissati dal Giudice amministrativo, **si chiede** al Ministero di inviare al sottoscritto procuratore **l'attestato** dell'avvenuta pubblicazione sul suo sito web – come richiesto dall'ordinanza n. 16851/2026 al seguente indirizzo PEC:

riccardodiveroli@ordineavvocatiroma.org

Si allegano:

1. Avviso di notifica per pubblici proclami;

2. Ricorso notificato;
3. Ordinanza TAR Lazio (Sez. Terza) n. 16851/2026;
4. Elenco nominativo dei controinteressati come risultante dalla graduatoria.

Distinti saluti.

Roma, 28 ottobre 2026

Avv. Riccardo Di Veroli

Avv. Angelo Maria Gallo

--

Avv. Riccardo Di Veroli